



**PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO**

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, CON LE PROCEDURE DI CUI ALL'ART. 49 DEL D.P.P. 12 OTTOBRE 2007, N. 22-102/LEG. E S.M., PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO, DA PARTE DEL MUSEO DELLE SCIENZE (MUSE), DI UN FUNZIONARIO INDIRIZZO CONSERVATORE, CATEGORIA D, LIVELLO BASE, IN QUALITÀ DI RESPONSABILE DEL PROGETTO EUROPEO LIFE12 NAT/IT/00807 LIFE WOLFALPS.

FIGURA A SELEZIONE E TRATTAMENTO ECONOMICO

In esecuzione della determinazione della Sostituta Dirigente del Servizio per il Personale n. 539 di data 18/12/2014 è indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, con le procedure di cui all'art. 49 del D.P.P. 12 ottobre 2007, n. 22-102/leg. e s.m., per l'assunzione a tempo determinato, da parte del Museo delle Scienze (MUSE), di un funzionario indirizzo conservatore, categoria D, livello base, in qualità di responsabile del PROGETTO EUROPEO LIFE12 NAT/IT/00807 LIFE WOLFALPS.

Descrizione del progetto e requisiti di partecipazione.

Il Responsabile si dovrà occupare della gestione del PROGETTO WOLFALPS nel ruolo di Project manager: coordinare tutte le azioni in capo al MUSE come previsto dal bando, tenere i rapporti con i partner i fornitori e i consulenti, gestire il budget MUSE, controllare i contenuti da comunicare, monitorare costantemente la comunicazione di progetto e al contempo rimanere aggiornato circa la comunicazione prodotta sul tema.

Il trattamento economico, ai sensi del vigente contratto collettivo provinciale di lavoro, è il seguente:

- stipendio base: € 16.248,00 annui lordi;
- assegno: € 3.360,00 annui lordi;
- indennità integrativa speciale: € 6.545,06 annui lordi;
- elemento aggiuntivo della retribuzione: € 732,00 annui lordi solo se in possesso della laurea almeno quadriennale specialistica o laurea quadriennale;
- indennità di vacanza contrattuale: € 196,20 annui lordi;
- tredicesima mensilità;
- assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto;
- eventuali ulteriori emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative o contrattuali, qualora spettanti.

AMMISSIONE ALLA SELEZIONE: REQUISITI RICHIESTI

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) età non inferiore agli anni 18 compiuti alla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione;
- 2) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica). Possono partecipare alla procedura selettiva i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, purchè siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi purchè siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38 D. Lgs. 30-03 -2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97) in possesso dei seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a concorso.
- 3) idoneità fisica all'impiego, rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a selezione. All'atto dell'eventuale assunzione l'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica collegiale di controllo il concorrente, il quale può farsi assistere da un medico di fiducia assumendosi la relativa spesa;
- 4) immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici perpetua o temporanea per il periodo dell'interdizione incluse quelle, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'articolo 35 bis del D.Lgs. 165/2001;
- 5) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti, licenziati o dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
- 6) essere in possesso del diploma di laurea di durata almeno triennale in scienze naturali o biologia o diplomi di laurea agli stessi equipollenti.
- 7) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

Non possono essere assunti coloro che negli ultimi 5 anni, precedenti all'assunzione, siano stati destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione. Comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni anche l'essere stati oggetto, negli ultimi 3 anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato.

L'Amministrazione provinciale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con determinazione motivata della Sostituta Dirigente del Servizio per il Personale, l'esclusione dalla selezione dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato nonché all'Amministrazione del MUSE.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione procederà a verifiche a campione e qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale

dichiarazione inoltre, quale “dichiarazione mendace”, sarà punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Per eventuali informazioni sulla procedura concorsuale, rivolgersi all’Ufficio Concorsi e Mobilità – stanza -2.07 della Provincia autonoma di Trento, Palazzo Verdi Piazza Venezia n. 41, Trento (☎ 0461/496330), per informazioni sulla tipologia di lavoro, rivolgersi al MUSE (☎ 0461/270307).

Il Responsabile del procedimento è individuato nella dott.ssa Katharina Lonardi, dipendente del Servizio per il personale.

MODALITA’ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per essere ammessi alla selezione gli aspiranti dovranno far pervenire alle competenti strutture provinciali (Servizio per il personale - Palazzo Verdi, Piazza Venezia n. 41, 38122 Trento, Punto Informativo, sportelli periferici per l’assistenza e informazione al pubblico entro le **ore 12.00 del giorno 20 gennaio 2015** apposita domanda che dovrà essere redatta su carta semplice, seguendo il fac-simile allegato al presente bando di selezione e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino - Alto Adige nonché disponibile sul sito Internet www.concorsi.provincia.tn.it/selezioni/nuovi e sul sito del MUSE all’indirizzo www.muse.it

Le domande spedite a mezzo posta dovranno essere inviate mediante RACCOMANDATA (PREFERIBILMENTE, A TUTELA DELL’ISCRITTO, CON AVVISO DI RICEVIMENTO) o altre modalità di spedizione aventi le medesime caratteristiche; solamente in questo caso, ai fini dell’ammissione, farà fede il timbro a data dell’ufficio postale accettante.

Per le domande presentate direttamente o inoltrate per posta normale o prioritaria o altre forme differenti dalla raccomandata (con eventuale avviso di ricevimento), la data di acquisizione delle istanze sarà stabilita e comprovata dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa Amministrazione addetto al ricevimento o da quello degli sportelli periferici per l’assistenza e informazione al pubblico per l’informazione o dal timbro a data apposto a cura del protocollo generale della Provincia.

La domanda potrà anche essere inviata via fax (al numero 0461/496379) entro la data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande (tuttavia, al fine di agevolare le operazioni di controllo da parte dell’Amministrazione, è preferibile che la stessa pervenga entro il giorno antecedente la data di scadenza).

Il candidato avrà cura di conservare la ricevuta attestante il ricevimento da parte dell’amministrazione della domanda di partecipazione o la ricevuta del fax da cui risulti che lo stesso è stato inviato nei tempi sopra indicati.

La domanda, firmata e scansionata, con allegata scansione del documento di identità in corso di validità, potrà essere inviata anche mediante posta elettronica o Posta Elettronica Certificata (PEC) all’indirizzo serv.personale@pec.provincia.tn.it (farà fede esclusivamente la data di spedizione risultante dal sistema di Posta Elettronica Certificata).

La domanda ed eventuali allegati dovranno essere solamente in formato PDF o JPEG.

Nella domanda, redatta in carta semplice, l’aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli

articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, il codice fiscale; le coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
- di essere di età non inferiore agli anni 18;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero:
di essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero di essere familiare di cittadino dell'Unione europea, anche se cittadino di Stato terzo, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero di essere cittadino di Paesi Terzi titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria (art.38 D. Lgs. 30-03-2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97), in possesso dei seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a concorso;
- l'idoneità fisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a cui si partecipa;
- le eventuali condanne penali o le applicazioni della pena su richiesta di parte (patteggiamento), incluse quelle, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'articolo 35 bis del D.Lgs. 165/2001 oppure di non aver riportato condanne penali e di non essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle con il beneficio della non menzione) e di essere a conoscenza o meno di eventuali procedimenti penali pendenti; - il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- di non essere stato destituito, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
- di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi 5 anni precedenti all'eventuale assunzione, l'essere stati destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione, comporta l'impossibilità ad essere assunti;
- di essere consapevole del fatto che, per i destinatari del contratto collettivo provinciale di lavoro, comparto autonomie locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi 3 anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni;
- per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove, di eventuali ausili in relazione all'handicap o ai disturbi specifici di apprendimento e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame. I candidati dovranno allegare - in originale o in copia autenticata - certificazione datata relativa allo

- specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. Per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse, eventualmente, avere bisogno sarà necessario allegare un certificato medico;
- l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, di cui all'allegato A) al presente bando;
 - il titolo di studio posseduto (**la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad assenza di titolo di studio richiesto per l'accesso e perciò comporterà l'esclusione**) specificando l'istituto, la data di rilascio e la votazione conseguita. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare la traduzione del titolo autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana nonché la documentazione relativa all'equipollenza al corrispondente titolo italiano. In alternativa al decreto di equipollenza potrà essere presentata copia della richiesta dello stesso comunque entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione. In quest'ultimo caso i candidati saranno ammessi con riserva. L'equipollenza del titolo di studio deve comunque essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione;
 - il comune di residenza, l'esatto indirizzo (comprensivo del CAP), l'eventuale diverso recapito presso il quale devono essere inviate tutte le comunicazioni relative alla selezione, i recapiti telefonici e l'eventuale indirizzo di posta elettronica.
 - l'elenco dettagliato e sottoscritto dei titoli che intende presentare per la valutazione. Il candidato è invitato a limitarsi ad indicare unicamente i titoli valutabili, tra quelli specificati nel paragrafo successivo VALUTAZIONE DEI TITOLI, in modo chiaro ed univoco, seguendo il fac-simile allegato al presente bando. I titoli dovranno essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande. NON potranno essere valutati titoli dichiarati dopo il termine di scadenza per la presentazione delle domande. Qualunque altro titolo diverso da quelli sottospecificati non sarà preso in considerazione.

LA DOMANDA DOVRÀ ESSERE FIRMATA DAL CONCORRENTE A PENA DI ESCLUSIONE.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al D.P.R 445/2000, il candidato assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite, nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

Nel caso in cui dalle dichiarazioni emergano incongruenze, dubbi od incertezze, l'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti e documenti da produrre entro il termine perentorio indicato dall'Amministrazione stessa.

Tutti i requisiti ed i titoli prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione nonché alla data dell'eventuale assunzione, eccetto per i titoli di preferenza, che devono essere posseduti unicamente alla data di scadenza di presentazione delle domande.

I candidati sono tenuti, in ogni caso, a comunicare tempestivamente, all'Amministrazione provinciale qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 recante disposizioni in merito al codice di protezione dei dati personali, i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale, così come illustrato nella nota informativa di cui in allegato.

Non rientra nel diritto alla riservatezza del candidato, la pubblicazione del proprio nominativo nella lista degli iscritti e dei voti riportati in ogni singola prova. Pertanto, il candidato non potrà chiedere di essere tolto dai predetti elenchi.

I contenuti del bando e le modalità con le quali viene espletata la selezione sono conformi, compatibilmente con la figura richiesta, al D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e ss. mm. avente ad oggetto “Regolamento per l’accesso all’impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (articoli 37 e 39 della Legge Provinciale 3 aprile 1997 n. 7”) e alle altre disposizioni di legge o di regolamento vigenti in materia.

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246”.

Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia semplice di un documento d’identità (fronte e retro) in corso di validità (qualora le dichiarazioni contenute nella domanda non siano sottoscritte alla presenza del dipendente addetto) e la ricevuta del versamento di Euro 5,00.=, con la causale “tassa selezione pubblica per MUSE”, in uno dei seguenti modi:

- ricevuta del versamento sul conto corrente postale n. 295386 intestato alla Provincia autonoma di Trento - Servizio Tesoreria, presso UniCredit S.p.a. - Agenzia Trento - Via Galilei 1, 38122 Trento;
- quietanza del versamento effettuato direttamente al Tesoriere della P.A.T. (Unicredit S.p.a.) sul conto di tesoreria n. 400 intestato alla Provincia autonoma di Trento, presso il tesoriere capofila della P.A.T.-Unicredit S.p.a. - Agenzia Trento - Via Galilei 1, 38122 Trento (CAB 1820; ABI 2008);
- bonifico bancario sul conto di tesoreria intestato alla Provincia autonoma di Trento, presso il tesoriere capofila della P.A.T. - Unicredit S.p.a. - Agenzia Trento - Via Galilei 1, 38122 Trento, indicando le seguenti coordinate bancarie:

codice IBAN:

PAESE	CIN.EUR	CIN	ABI	CAB	N. CONTO
IT	12	S	02008	01820	000003774828

e, in aggiunta, per i bonifici dall'estero:

codice BIC: UNCRITM10HV.

In caso d’utilizzo del bonifico on-line occorrerà allegare la ricevuta di conferma dell’operazione e non il semplice ordine di bonifico.

Si precisa che la suddetta tassa non potrà in nessun caso essere rimborsata.

L’Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, via fax o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice prima dell’effettuazione della prova orale, secondo le seguenti modalità e criteri.

Qualora il numero degli iscritti superi le 30 unità, la valutazione dei titoli assume anche il carattere di preselezione, nel senso che, secondo quanto previsto dall’art. 4 del D.P.P. 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg., saranno ammessi al successivo colloquio solo i 30 candidati che avranno

ottenuto in assoluto il punteggio maggiore, senza alcuna soglia minima (verranno ammessi anche i pari merito con il 30° candidato).

Qualora i candidati iscritti non dovessero superare le 30 unità, non si procederà ad alcuna preselezione.

In entrambi i casi la valutazione dei titoli sarà poi sommata al punteggio ottenuto dai candidati alla prova orale.

PUNTEGGI

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo **fino a 30 punti**, calcolato come segue:

TITOLI DI CULTURA

MASSIMO 10 PUNTI

Vengono presi in considerazione, purché attinenti all'incarico da conferire: un ulteriore diploma di laurea, il dottorato di ricerca, corsi di specializzazione post-laurea, corsi di qualificazione (master e corsi di formazione professionale) ed aggiornamento ed eventuali pubblicazioni. Quest'ultime, in particolare, dovranno risultare a carattere non collettivo o nell'ambito delle quali sia chiaramente scindibile l'apporto individuale del singolo autore.

Qualora, invece, non fosse possibile scindere chiaramente tale apporto, la valutazione sarà assegnata dividendo il punteggio complessivo attribuito dalla commissione alla pubblicazione, per il numero degli autori. Tale apporto dovrà risultare comunque dalla pubblicazione stessa (non sono, quindi, ammesse apposite autocertificazioni o certificazioni da parte degli interessati o dell'editore).

Per i lavori stampati all'estero dovrà risultare la data e il luogo di pubblicazione. Sono comunque esclusi gli articoli sui quotidiani o sulle riviste non specializzate, nonché le pubblicazioni necessarie per conseguire un titolo di studio (es. tesi di laurea). Le pubblicazioni dovranno essere attinenti all'incarico da conferire e la loro valutazione è correlata all'originalità della produzione, all'importanza della pubblicazione e al grado di attinenza con l'incarico da conferire. Sono comunque esclusi gli articoli sui quotidiani o sulle riviste non specializzate o su pubblicazioni del MUSE o comunque dall'ente/datore di lavoro del candidato.

I corsi di qualificazione e aggiornamento dovranno essersi conclusi con un esame finale certificabile.

I punteggi saranno così ripartiti:

- Per ogni diploma di laurea ulteriore:	punti 3
- Per il dottorato di ricerca:	punti 2
- Per i diplomi di specializzazione in corsi post-laurea:	punti 1 per ogni anno di durata
- Frequenza di master e corsi di formazione professionale e aggiornamento (purché conclusi positivamente con un esame finale):	fino a 2 punti per ogni master o corso, in relazione alla durata e all'impegno richiesto (in giorni e/o ore);
- Per ogni pubblicazione:	fino a punti 1

TITOLI DI SERVIZIO

MASSIMO 20 PUNTI

Vengono valutati gli anni di esperienza professionale, esclusivamente con rapporto di lavoro subordinato, di ruolo e non, nella figura professionale a concorso o in figure analoghe o in mansioni e attività strettamente attinenti al profilo a selezione.

Il servizio prestato con rapporto di lavoro part-time viene valutato con punteggio proporzionalmente ridotto in ragione della riduzione dell'orario.

I titoli potranno essere autocertificati: in questo caso, occorrerà indicare tutti gli elementi e i dati necessari alla valutazione del certificato sostituito, come ad esempio l'inquadramento contrattuale, le tipologie delle mansioni svolte e la durata del rapporto di lavoro. Dal periodo verranno sottratti eventuali periodi di servizio non utili ai fini giuridici ed economici.

Per ogni anno di servizio punti 5

Non rientrano comunque tra i titoli valutabili, a titolo esemplificativo, e quindi non saranno presi in considerazione:

- gli attestati di conoscenza delle lingue straniere, anche se di particolare rilevanza;
- la partecipazione a corsi di informatica per la conoscenza di pacchetti applicativi;
- le docenze a corsi;
- gli interventi in qualità di relatore, coordinatore o di organizzatore a convegni, corsi o seminari;
- l'abilitazione all'insegnamento;
- la partecipazione a commissioni, comitati e gruppi di lavoro o di studio;
- la frequenza di corsi e seminari senza prova finale;
- gli articoli su quotidiani e su riviste non specializzate o su pubblicazioni edite dal Muse o comunque dall'ente/datore di lavoro del candidato;
- le consulenze;
- gli incarichi di dirigente sindacale;
- le cariche elettive;

Il punteggio attribuito ai titoli sarà reso noto mediante affissione all'albo della Provincia autonoma di Trento di Piazza Dante n. 15 e pubblicato nel sito internet della Provincia all'indirizzo www.concorsi.provincia.tn.it. e del MUSE, all'indirizzo www.muse.it.

PROGRAMMA D'ESAME

L'esame consiste in una prova orale.

La prova orale verterà sui seguenti argomenti e si intenderà superata se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 18/30:

- museologia e museografia scientifica;
- project management;
- comunicazione della scienza;
- conoscenza dei diversi programmi di finanziamento della Comunità Europea;
- tecnologie ICT legate alla comunicazione culturale in ambito museale;
- social media e nuovi linguaggi digitali-emergenti;
- ecologia, biologia, etologia e legislazione della fauna selvatica con particolare riferimento all'arco alpino;
- legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 15 "Disciplina delle attività culturali";
- regolamento del Museo delle Scienze;

- Nozione su “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione.” (Legge 06/11/2012, n. 190);
- Diritti e doveri dei pubblici dipendenti (delibera n. 1217 di data 18 luglio 2014 e contratto collettivo provinciale).

Parte del colloquio potrà essere finalizzato all’accertamento della padronanza della lingua inglese che dovrà corrispondere almeno al livello B2 della scala europea.

L’avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima dell’effettuazione della stessa mediante raccomandata A.R. Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell’Amministrazione, al servizio postale. L’Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla prova ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di identificazione, provvisto di fotografia. La mancata presentazione dei candidati alla sede di esame o la presentazione in ritardo comporterà l’esclusione dalla selezione, qualunque ne sia la causa che l’ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La prova orale si svolgerà in un aula aperta al pubblico. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice formerà l’elenco dei candidati esaminati, con l’indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà affisso nella sede d’esame nonché pubblicato nel sito internet della Provincia all’indirizzo www.concorsi.provincia.tn.it. e del MUSE, all’indirizzo www.muse.it.

COMMISSIONE ESAMINATRICE.

La Commissione esaminatrice è costituita come segue:

- | | |
|-----------------------|--|
| PRESIDENTE | - dott. FRANCESCO CAPPELLETTI - Direttore presso il Servizio per il Personale, sostituito in caso di impedimento dal dott. Massimo Eder, Direttore dell’Ufficio Affari generali del Muse; |
| MEMBRI ESPERTI | - dott.ssa ANTONIA CAOLA - Responsabile relazioni esterne e affari internazionali Muse, sostituita in caso di impedimento dal dott. Paolo Pedrini, Conservatore Responsabile sezione di Zoologia dei vertebrati;;
- dott. DAVIDE DALPIAZ - Mediatore culturale area multimedia Muse, sostituito in caso di impedimento dal dott. Paolo Pedrini, Conservatore Responsabile sezione di Zoologia dei vertebrati; |
| SEGRETARIA | - dott.ssa KATHARINA LONARDI - Collaboratore ad indirizzo amministrativo/contabile, (sostituita in caso di impedimento dalla dott.ssa Rosanna Rodler, Funzionario indirizzo economico/finanziario); |

COMPILAZIONE DELLA GRADUATORIA DELLA SELEZIONE

Il punteggio finale sarà dato dalla somma della valutazione dei titoli con il voto conseguito nella prova orale.

Sulla base della valutazione complessiva la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito secondo l’ordine del punteggio complessivo conseguito dai candidati idonei.

A norma dell'art. 40 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e dell'articolo 25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007, la Giunta provinciale procederà all'approvazione dell'operato della Commissione esaminatrice e della graduatoria di merito, osservate le eventuali preferenze di legge di cui all'allegato A) del presente bando di selezione dichiarate nella domanda di partecipazione, secondo le vigenti disposizioni in materia.

La graduatoria così approvata sarà poi inoltrata al Museo delle Scienze per gli ulteriori adempimenti di competenza.

La graduatoria finale di merito sarà pubblicata all'Albo ufficiale della Provincia autonoma di Trento di Piazza Dante n. 15 e del MUSE di Trento, Corso del Lavoro e della Scienza, n. 3, nonché sul sito Internet della Provincia www.concorsi.provincia.tn.it/selezioni/graduatorie e sul sito Internet del MUSE all'indirizzo www.muse.it. Dalla data di pubblicazione di detto avviso all'Albo ufficiale di Piazza Dante n. 15 decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria avrà validità per un periodo di tre anni successivi alla data di approvazione.

In caso di assunzione il candidato avrà diritto al trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro.

In caso di cessazione dal servizio, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., è fatto divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri negli ultimi tre anni di servizio.

La Provincia autonoma di Trento d'intesa con il Museo delle Scienze potrà procedere, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione relative sia ai requisiti per l'accesso che alla valutazione dei titoli; sanzioni penali sono previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di formazione o uso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del citato decreto, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I candidati che renderanno dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione alla selezione, verranno cancellati dalla graduatoria e il rapporto di lavoro, ove già instaurato, verrà risolto.

Trento, li 23 dicembre 2014

LA SOSTITUTA DIRIGENTE
- dott.ssa Stella Giampietro -
Stella Giampietro

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO
(art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, art.25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m, art. 49, c. 5 della L.P. 3 aprile 1997, n. 7).

- 1) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
- 2) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 3) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 4) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 5) GLI ORFANI DI GUERRA
- 6) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 8) I FERITI IN COMBATTIMENTO
- 9) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHÉ I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
- 10) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 13) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
- 14) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 15) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
- 17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO (in qualità di lavoratore dipendente) PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE DEL MUSE

18) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)

19) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI

- certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.

20) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA

In caso di permanenza di parità di merito e di titoli, la preferenza è data dal genere (maschile o femminile) meno rappresentato nella figura professionale oggetto del concorso, alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione allo stesso.

A parità di genere, la preferenza è determinata nell'ordine:

- a) dal numero di figli, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio al MUSE (per meno di un anno) o in altre amministrazioni pubbliche in qualità di lavoratore dipendente (indicare l'Amministrazione presso la quale è stato prestato il servizio);
- c) dal più giovane di età;
- d) dal maggior punteggio o valutazione conseguiti per il rilascio del titolo di studio richiesto per l'accesso.

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

Tutti i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, tranne quelli di cui al punto 19), dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI IN CONFORMITÀ
ALL'ART 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003**

I dati personali forniti dai candidati nella domanda di ammissione saranno raccolti in archivi anche informatici presso la Provincia autonoma di Trento – Servizio per il Personale, da personale individuato in base alla normativa vigente, per la finalità di gestione della procedura selettiva/concorsuale ed eventualmente ai fini dell'instaurazione e della gestione del rapporto di lavoro.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione ed il mancato conferimento provocherà l'esclusione dalla procedura selettiva/concorsuale.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura selettiva/concorsuale o alla posizione giuridico-economica del candidato.

La graduatoria della presente selezione/concorso e le informazioni di cui sopra potranno essere comunicate ad altre Amministrazioni pubbliche che ne facessero esplicita richiesta al Servizio per il Personale ai fini di assunzioni a tempo determinato/indeterminato.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato D.Lgs 196/2003 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari come il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Provincia autonoma di Trento titolare del trattamento e/o alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura selettiva/concorsuale o alla posizione giuridico-economica del candidato.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive/concorsuali.

Si precisa infine che la presente informativa persegue unicamente gli scopi conoscitivi sopra evidenziati.